

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
E.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

oooooooooooooooooooooooooooooooooooo

Struttura territoriale

Legacoop Trapani
Indirizzo Via Francesco Manzo, 17
Tel./Fax 0923/28077
E mail: legacoop.tp@tin.it; servizio.civile@legacoopsicilia.coop
Sito: www.legacoopsicilia.coop

Pec regionale: segreteria.legacoopsicilia@pec.it

Resp.le progetto: Loredana Siragusa

TITOLO DEL PROGETTO:

MI FIDO DI TE - tp

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza.

Area di intervento: A 02 minori.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo generale

Comunità alloggio minori "ETICA" Via Alcide de Gasperi 132;

Comunità alloggio minori primissima accoglienza Via Mokarta 5;

Il progetto "Mi fido di te" intende sopperire in parte alla carenza di servizi a supporto dei giovani, offrendo un ulteriore spazio di accoglienza della domanda nelle aree di criticità rilevate, potenziando le azioni socio-relazionali significative per l'adolescente. Si intende soprattutto promuovere il senso di appartenenza dei giovani presenti in comunità con il contesto territoriale di riferimento all'interno di un percorso di crescita personale, culturale e sociale delle nuove generazioni, a partire dalla conoscenza di se stessi, dell'Altro, e della società all'interno della quale possono identificarsi.

Servizio Civile

L'obiettivo sarà sia quello di sostenere i minori nell'individuazione delle proprie risorse e competenze, all'interno di forme di protagonismo ed esperienze di cittadinanza attiva, sia quello di favorire la crescita personale e culturale attraverso la condivisione di esperienze dei minori ospiti delle comunità sopra indicate e dei minori del territorio di appartenenza.

Visto e considerato che a prescindere dal colore della pelle e dalla loro provenienza, la fase dell'adolescenza è unica, ed è vissuta indistintamente da ogni giovane, gli obiettivi, le attività e conseguentemente anche il diagramma di Gantt, che compongono il progetto, sono stati pensati per entrambe le sedi.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO:

Comunità alloggio minori "ETICA" Via Alcide de Gasperi 132;

Comunità alloggi minori primissima accoglienza Via Mokarta 5;

Obiettivi specifici e congrui Destinatari diretti

Criticità	Indicatori di criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
<ul style="list-style-type: none"> scarse partecipazione degli ospiti delle comunità alla vita sociale e culturale (da registro attività) 	<ul style="list-style-type: none"> - Difficoltà a socializzare con il gruppo dei pari nel territorio di riferimento. - scarsi spazi laboratoriali, ricreativi e di sostegno attivati (da registro attività); - scarsi momenti di condivisione tra giovani del territorio e minori inseriti in comunità 	1. Aumento della partecipazione alla vita sociale contrastando situazioni di emarginazione e sostenendo i ragazzi nella consapevolezza delle loro capacità nel contesto sociale in cui vivono; - Favorire nei minori l'acquisizione di competenze e lo sviluppo di interessi.	<ul style="list-style-type: none"> - Incremento di almeno il 30% di collaborazioni con enti, pubblici e privati (attraverso protocolli di intesa e convenzioni) - Incremento di almeno il 30 % delle occasioni di conoscenza e confronto con fra i giovani del territorio e i ragazzi del territorio; - n. di spazi laboratoriali, ricreativi e di sostegno attivati (da registro attività).
<ul style="list-style-type: none"> mancanza di motivazione nel portare a termine gli obiettivi a breve e a lungo termine 	<ul style="list-style-type: none"> - difficoltà a mantenere la frequenza minima e percentuale di promozioni a scuola 	2. Sostenere i ragazzi nella consapevolezza del valore e dell'indispensabilità della loro capacità nel contesto sociale in cui vivono (a partire dal potenziamento delle opportunità di informazione e approfondimento)	<ul style="list-style-type: none"> - n. opportunità formative offerte ai ragazzi (n .iscrizione corsi formativi e/o convenzioni di tirocinio attivate); - Percentuale di minori che mantengono la frequenza minima e percentuale di promozioni.
<ul style="list-style-type: none"> Relazioni sociali poco solide e significative, con scarsa fiducia in se stessi e nell'Altro. 	<ul style="list-style-type: none"> - numero significativo degli allontanamenti arbitrari; - mancato riconoscimento dell'Adulto di riferimento. - scarsa consapevolezza di Sé stessi con mancato riconoscimento delle proprie emozioni. 	3. Aumento della fiducia in sé stessi e negli altri; Favorire il riconoscimento delle proprie emozioni a partire dal proprio corpo; Sostenere le possibili espressioni delle proprie emozioni.	<ul style="list-style-type: none"> -Diminuzione di almeno il 30% di allontanamenti arbitrari da parte dei minori;
<ul style="list-style-type: none"> Difficoltà di accesso ai servizi territoriali 	<ul style="list-style-type: none"> - scarse collaborazioni attivate con le associazioni 	4. Facilitare le modalità di accesso ai servizi;	<ul style="list-style-type: none"> - n. esperienze di territorio con

	del territorio;	- Miglioramento del livello di autonomie raggiunte ed integrazione sociale; Promuovere assunzione di responsabilità e impegni che li leghino alla comunità; - Sostenere la conoscenza e l'esercizio dei propri diritti e doveri	partecipazione dei giovani (da registro attività); - n. di esperienze di impegno sui territori fatte dai/con i giovani (da registro attività); - n. spazi che prevedano attività di reinserimento nel territorio (da registro attività).
--	-----------------	---	--

Obiettivi specifici e congrui Beneficiari indiretti

Criticità	Obiettivi
Scarsa conoscenza del territorio rispetto "alla diversità" intesa come risorsa e non come limite	Maggiore condivisione delle informazioni all'interno della cittadinanza attiva
Poco coinvolgimento della gioventù e delle famiglie nelle politiche sociali.	Incremento della consapevolezza del fenomeno dell'immigrazione e aumento della sensibilizzazione della cittadinanza sulla prevenzione del disagio giovanile.
Scarsa socializzazione tra i giovani del territorio e i giovani della comunità	Favorire l'incontro tra i differenti background socio - culturali.

Obiettivi per i volontari in servizio civile

OBIETTIVO	INDICATORI/RISULTATI ATTESI
<p><u>OBIETTIVO</u></p> <p>- favorire la crescita personale, culturale e sociale delle nuove generazioni; - costruire e diffondere tra i giovani, una cultura del servizio e della partecipazione attiva, creativa e motivata.</p> <p><u>SPECIFICHE</u></p> <p>- inserire i volontari in servizio civile nel tessuto sociale, conoscerne le peculiarità, i bisogni, le risorse e le azioni da attivare - migliorare le capacità di innescare dinamiche di gruppo motivandone i componenti, ciascuno nelle proprie attività - consentire ai giovani volontari, di svolgere le diverse attività previste, consentendo l'acquisizione di un bagaglio esperienziale, ricco di significati validi, da un punto di vista etico, civico nonché tecnico operativo; - comprendere il valore del ruolo di volontario del servizio civile come promotore di benessere sociale e individuale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • n. di attività laboratoriali seguite (da registro delle attività) • Quantità e qualità delle attività messe in atto per il recupero del disagio e il potenziamento delle abilità (da registro delle attività e da monitoraggio intermedio e finale) • Quantità e qualità dei corsi specifici mirati alle esigenze dei destinatari (da registro della formazione specifica) • Quantità e qualità delle competenze e conoscenze acquisite (da esiti di questionari di fine corsi e attività) • N. di soggetti che hanno promosso iniziative di solidarietà a favore di minori a rischio

OBIETTIVO	INDICATORI/RISULTATI ATTESI
-Formare, attraverso l'esperienza, figure professionali che su scelta personale, possano essere in futuro coinvolte nei servizi che la cooperazione sociale offre ai minori e alle famiglie	<ul style="list-style-type: none"> • volontari avviati al servizio civile che trovano impiego, lavorativo o volontario, all'interno dell'organizzazione che li ha ospitati o in mission analoghe

Servizio Civile

<p>-Raccogliere l'opinione dei giovani e delle giovani in servizio civile su ciò che osservano, ma anche su ciò che ambirebbero in quanto potenzialmente portatori degli stessi bisogni ai quali si tende dare risposta</p>	<ul style="list-style-type: none"> • riscontro al monitoraggio dei momenti di confronto tra volontari, tra volontari e operatori, momenti formativi
<p>-Conoscenza, da parte dei ragazzi in servizio civile, degli scopi e dei valori peculiari connessi alla cooperazione sociale (promozione sociale, attenzione alle marginalità..) come scopi e valori funzionali alla formazione di cittadino</p>	<ul style="list-style-type: none"> • partecipazione a momenti di rete, di formazione e di iniziative consortili

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI
SEDE ATTUAZIONE PROGETTO:

*Comunità alloggio minori Via Alcide de Gasperi 132;
Comunità alloggi minori primissima accoglienza Via Mokarta 5;*

ATTIVITA' <u>DEL PROGETTO</u>	RUOLO DEL VOLONTARIO
Laboratorio teatrale	<ul style="list-style-type: none"> • Affianca l'equipe nella fase di organizzazione • Partecipa ai gruppi di lavoro, interagendo con osservazioni ed esperienze • Accompagnerà i minori negli itinerari scelti, con affiancamento dell'educatore • Segue i minori, individualmente o in piccoli gruppi, su indicazioni e consegne specifiche concordate nell'equipe di lavoro.
Laboratorio di cineforum	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa alle riunioni d'equipe per l'organizzazione delle attività; • Coadiuvava l'educatore nella scelta dei film e documentari da proiettare; • Affianca lo psicologo e partecipa nei momenti di discussione/riflessione (focus group) sia nel piccolo che nel grande gruppo • Organizza e gestisce il materiale laboratoriale

Servizio Civile

Laboratorio di educazione alla legalità	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Partecipa alle fasi di progettazione con l'equipe; ✚ Accompagna i minori in tutte le fasi del laboratorio.
Laboratorio multimediale di video montaggio	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Partecipa alle riunioni d'equipe per l'organizzazione delle attività; ✚ Partecipa alle fasi di progettazione ✚ Segue il minore nella attività laboratoriali.
Supporto pedagogico volto al miglioramento del livello di autonomia raggiunto.	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Affianca l'operatore nelle attività di recupero e di stimolo ✚ Segue il minore a lui affidato per l'esecuzione di piccoli compiti ✚ Riferisce al pedagoga delle difficoltà incontrate e risultati raggiunti
Supporto scolastico	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Affianca il mediatore e l'educatore nelle attività di recupero ✚ Segue il minore a lui affidato per l'esecuzione di piccoli compiti ✚ Riferisce all'educatore le difficoltà incontrate e i risultati raggiunti
Orientamento alla formazione finalizzato all'inserimento lavorativo	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Affianca gli operatori nelle varie fasi del percorso ✚ Collabora nella somministrazione dei questionari attitudinali e nell'analisi dei dati
Laboratorio esperienziale psico - corporeo volto a prendere consapevolezza di sé e degli altri.	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Partecipa alle fasi di progettazione con l'equipe; ✚ Affianca lo psicologo e partecipa nei momenti di discussione/riflessione . ✚ Partecipa come osservatore agli incontri laboratoriali
Mappatura dei servizi locali e diffusione delle buone prassi;	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Affianca l'assistente sociale nell'individuazione delle associazioni di volontariato presenti sul territorio; ✚ Stila insieme all'assistente sociale un mappa dei servizi
Realizzazione di attività di promozione di Servizio Civile Nazionale sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Partecipa e realizza le attività di promozione di SCN sul territorio
Momenti di promozione, formazione e di iniziative consortili con la divulgazione del materiale prodotto durante il laboratorio multimediale di video montaggio;	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Partecipa ai diversi momenti in un percorso di conoscenza/ confronto con le diverse tematiche affrontate. ✚ Partecipa attivamente alle dinamiche gruppal
Attività di monitoraggio progettuale	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Redige i questionari somministrati ✚ Stila il diario delle attività ✚ Partecipa agli incontri di gruppo

CRITERI DI SELEZIONE**18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:**

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento..

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI LEGACOOP NZ00662

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:**

30

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

6

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Partecipazione alle attività e iniziative a carattere cittadino o provinciale promosse dall'Ente in collaborazione con associazioni e organizzazioni del Terzo Settore
- Impegno in occasione di eventuali iniziative o attività organizzate nel progetto;
- flessibilità oraria;
- Disponibilità agli spostamenti sulla base delle indicazioni dei responsabili del progetto;
- partecipazione ad iniziative formative e seminari che sono emanazione dei progetti di rete consortile che vedono coinvolte le cooperative con sedi accreditate;
- Rispetto del regolamento interno;
- Rispetto della privacy;
- Disponibilità a spostamenti sul territorio;
- Disponibilità a trasferimento temporaneo e/o a svolgere attività anche su sedi temporanee per un massimo di trenta giorni.

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso

22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Diploma di maturità

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

8

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

8

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

16) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE: Legacoop TRAPANI Via Manzo, 17 cap 91100 città TRAPANI Tel. 0923/28077 Fax 0923/ 542119 -

Personale di riferimento: Vincenzo Ingraldi. e.mail: legacoop.tp@tin.it; serviziocivile@legacoopsicilia.coop - PEC: segreteria.legacoopsicilia@pec.it

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA- vitto alloggio; SVA – senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	Cooperativa Sociale Etica	Calatafimi	Via A. De Gasperi 132	128872	4	0924 954464	0924 954464	Caterina Saccaro	06/07/1986	SCCCRN86L 46D423H	Vincenzo Ingraldi	21/01/1957	NGRVCN57 A21M081N	SVA
2	Coop Soc Etica Comunità Alloggio m.s.n.a.2° Livello	Salemi	Via Mokarta	128876	4	0924 26376	0924 26376	Liliana Arcuri	28/08/1985	RCRLLN85M 68D009I	Vincenzo Ingraldi	21/01/1957	NGRVCN57 A21M081N	SVA

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**26) Eventuali crediti formativi riconosciuti:**

“L’Università degli Studi di Palermo Facoltà di Scienze della Formazione per gli iscritti al corso di laurea riconoscerà e certificherà, al termine del percorso progettuale, i crediti formativi (v. convenzione con Università)”.

27) Eventuali tirocini riconosciuti:

“L’Università degli Studi di Palermo Facoltà di Scienze della Formazione riconoscerà e certificherà, al termine del percorso progettuale, per gli iscritti al corso di laurea il periodo di tirocinio svolto presso la cooperativa (v. convenzione con Università)”.

28) Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l’espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Durante l’espletamento del servizio, i volontari potranno acquisire le seguenti competenze trasversali e tecnico professionali:

- o capacità di costruire relazioni significative
- o capacità di gestire situazioni relazionali
- o capacità di lavoro in gruppo e in rete
- o flessibilità nella gestione delle diverse attività a seconda del tipologia di servizio in cui si opera
- o capacità organizzative di eventi e manifestazioni
- o capacità nella gestione dell’associazionismo
- o capacità di svolgere compiti e funzioni in autonomia
- o capacità di svolgere attività di documentazione

Inoltre, nello specifico:

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

- Capacità relazionali per creare efficaci relazioni d’aiuto nei confronti dell’utenza;
- Capacità di collaborare con le diverse figure professionali che operano nei servizi;
- Capacità di lavorare in équipe e in piccoli gruppi di lavoro
- Capacità di attivare relazioni con i referenti di enti, associazioni o altre realtà presenti nel territorio.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

- Organizzazione attività di promozione e sensibilizzazione sul territorio

CAPACITÀ E COMPETENZE PROFESSIONALI E/O TECNICHE con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Il riconoscimento e l’attestazione delle competenze acquisite attraverso il processo non formale d’apprendimento del Servizio Civile avverrà attraverso la verifica delle capacità e competenze acquisite in riferimento ad unità predefinite con schede pre-codificate.

I soggetti coinvolti nel processo di riconoscimento sono:

- _ i giovani coinvolti nel Servizio Civile
- _ le strutture ospitanti
- _ l’Ente di Formazione accreditato

Servizio Civile

_ Capacità di progettazione di un lavoro di Rete.

Il riconoscimento e l'attestazione delle competenze acquisite attraverso il processo non formale d'apprendimento del Servizio Civile avverrà attraverso la verifica delle capacità e competenze acquisite in riferimento ad unità predefinite con schede pre-codificate. I soggetti coinvolti nel processo di riconoscimento sono:

- _ i giovani coinvolti nel Servizio Civile
- _ le strutture ospitanti
- _ l'Ente di Formazione accreditato

Il processo si espletterà secondo la sequenza esplicitata nella tabella seguente:

FASE	CHI FA COSA
ACCERTAMENTO	L'Ente ospitante e l'Ente Formativo accertano le competenze acquisite dal/la ragazzo/a tramite un processo di Assessment e di self Assessment
VALUTAZIONE	L'Ente Formativo valuta attraverso test in relazione ad un repertorio di competenze (schede pre-codificate)-
ATTESTAZIONE	L'Ente Formativo rilascia una dichiarazione delle competenze acquisite durante il Servizio Civile

Inoltre, l'acquisizione di professionalità maturata durante il servizio sarà utile come curriculum vitae e la Società Speha Fresia, regolarmente iscritta all'Albo Regionale Sicilia degli Enti di formazione con codice identificativo Regionale CIR AH0502, certificherà e riconoscerà con dichiarazione apposta le capacità e le competenze maturate durante il servizio (vedi lettera allegata al progetto per il punto 28)

Al termine di questi ulteriori corsi saranno rilasciati da "*speha fresia*", regolarmente iscritto all'Albo Regionale Sicilia degli Enti di Formazione, regolari certificazioni valide e spendibili nel mondo del lavoro (vedi lettera allegata).

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

40) Contenuti della formazione:

MODULO N. 1
Il piano dell'offerta formativa
CONTENUTI DEL MODULO:
Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale).
Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le.
Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità).
Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente.
Visita del servizio
DURATA DEL MODULO 8 ORE
FORMATORE DI RIFERIMENTO SIRAGURA LOREDANA

MODULO N. 2**Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013**

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 “sicurezza nei luoghi di lavoro” (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Assistenza

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto: *minori*
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

DURATA DEL MODULO 8 ORE

Modalità di formazione frontale (6 ore)

Dinamiche non formali: simulate, visione filmati (2 ore)

FORMATORE DI RIFERIMENTO **SALVATORE MARCHESE**

MODULO N. 3 <i>Dinamiche intra ed inter-Relazionali nell'adolescente</i>
CONTENUTI DEL MODULO: <ul style="list-style-type: none">- Il percorso di crescita: dall'infanzia all'adolescenza- I pericoli che insidiano il percorso di crescita- Comportamenti e stili di vita degli adolescenti- Nozioni sul concetto di "relazione" e il legame con l' apprendimento.- Tecniche di relazione funzionale e di ascolto attivo: accoglienza, disponibilità, comprensione empatica, tecniche di risposta efficaci; Le strategie didattiche per potenziare l'autostima, la motivazione, le abilità sociali e le competenze emotive
DURATA DEL MODULO 16 ORE: <ul style="list-style-type: none">Modalità frontale di formazione (10 ore)Dinamiche non frontali: giochi di ruoli (6 ore)
FORMATORE DI RIFERIMENTO SIRAGURA LOREDANA

MODULO N.4 <i>Valori e disvalori della famiglia , conflitti generazionali</i>
CONTENUTI DEL MODULO: <ul style="list-style-type: none">- Dal bisogno di dipendenza al bisogno di radicamento-La risposta ai bisogni di sostegno , confronto e superamento di vissuti di isolamento delle famiglie di ragazzi in difficoltà attraverso approcci integrati tra scuola ed agenzie del territorio.-tecniche di gestione dei conflitti (giochi di ruolo educazione razionale emotiva; empatia autorevolezza
DURATA DEL MODULO 8 ORE: <ul style="list-style-type: none">Modalità frontale di formazione (5 ore)Dinamiche non frontali: focus group (3 ore)
FORMATORE DI RIFERIMENTO GENOVESE FRANCESCA

MODULO N. 5 <i>Elementi di psicologia dell'adolescenza</i>
CONTENUTI DEL MODULO: <ul style="list-style-type: none">- Le fasi adolescenziali e giovanili dello sviluppo psicosociale- Identità e concetto di sé- Pubertà e sviluppo fisico- Lo sviluppo morale- I contesti sociali- Il gruppo di coetanei- Le relazioni affettive e sessuali- Il contesto scolastico- Il rapporto con le Istituzioni

DURATA DEL MODULO 16 ORE:

Modalità frontale di formazione
Dinamiche non formali: Focus Group, roleplayng, esempi clinici

FORMATORE DI RIFERIMENTO: GENOVESE FRANCESCA**MODULO N. 5*****Dall'Agio al Disagio*****CONTENUTI DEL MODULO:**

Il disagio psicosociale nella psicologia dello sviluppo
Le diverse espressioni della devianza giovanile
Il sistema della Giustizia Riparativa
Esempi clinici

DURATA DEL MODULO: 8 ore

Modalità frontale di formazione

FORMATORE DI RIFERIMENTO: SIRAGUSA LOREDANA**MODULO N. 6 I particolari dell'età contemporanea****CONTENUTI DEL MODULO:**

- La socializzazione flessibile. Identità e trasmissione dei valori tra i giovani
- Il bullismo
- L'uso di sostanze psicoattive
- The internet Addiction Disorder
- Le nuove dipendenze: il tempo del Cyberspazio
- **Conclusione dei lavori:** La strada verso il possibile: l'elaborazione di un progetto educativo (role playng e simulazione di un caso)

DURATA DEL MODULO 8 ore

- Modalità frontale di formazione (5 ore)
- Dinamiche non frontali (3 ore)

FORMATORE DI RIFERIMENTO SIRAGUSA LOREDANA**41) Durata:**

La durata della formazione specifica è: 72

100% delle ore entro 90 gg (3 mesi)